

01

URBANISTICA



COS'E' L'URBANISTICA?

è una **disciplina** che studia il territorio,
(**antropizzato** e non)

e racchiude l'insieme delle misure:

- * TECNICHE (es.regolamenti edilizi)
- * AMMINISTRATIVE (es.norme generali)
- * ECONOMICHE (es.oneri e tributi)

Atte alla sua trasformazione.



A COSA SERVE L'URBANISTICA?

Lo **scopo** dell'Urbanistica è:

- **Controllare e organizzare** l'habitat urbano
- Realizzare le **condizioni più favorevoli** alla vita e alle attività produttive.



IN QUALI AMBITI SI APPLICA L'URBANISTICA?



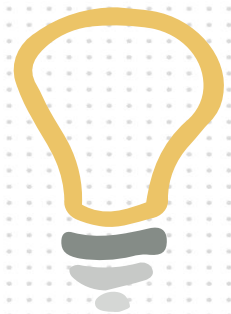
Tre sono gli ambiti prevalenti

1. le **analisi** dei fenomeni urbani;
2. la **progettazione** dello **spazio** fisico della città;
3. la **partecipazione** ai processi politici e amministrativi inerenti le trasformazioni urbane (=della città).

QUANDO VIENE TEORIZZATA L'URBANISTICA?

Le prime definizioni risalgono alla seconda metà del 19° sec (dal 1850).

Nel 1867, l'ingegnere-architetto spagnolo **Ildefonso Cerdá**, pubblica la '*Teoria general de l'urbanización*', utilizzando per la prima volta il termine urbanizzazione.



PRIMI ESEMPI



Plan Cerdà a Barcellona (1860)



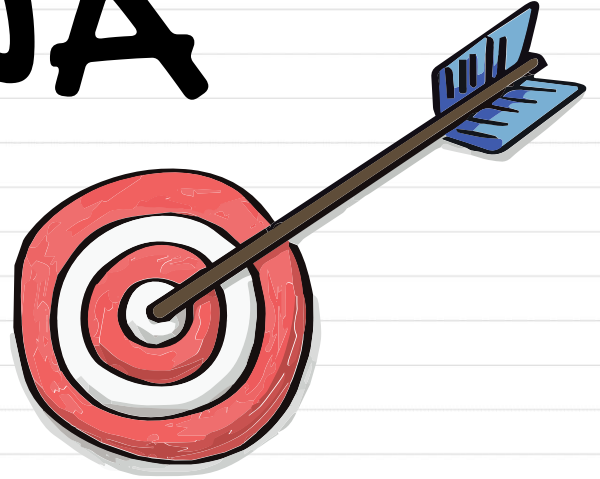
Haussmann a Parigi (1852-1870)



La Ringstrasse di Vienna (1857)



BARCELONA





BARCELONA

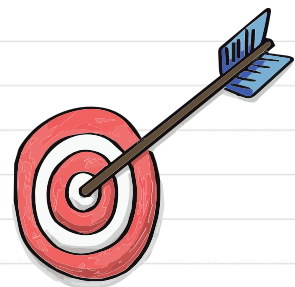
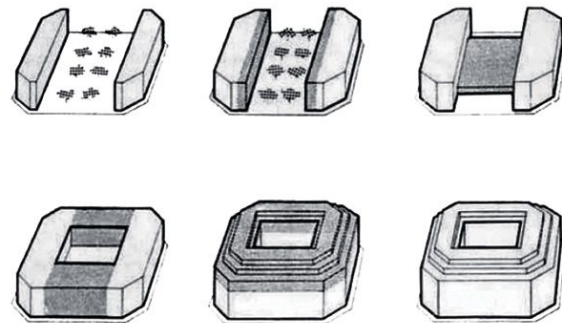


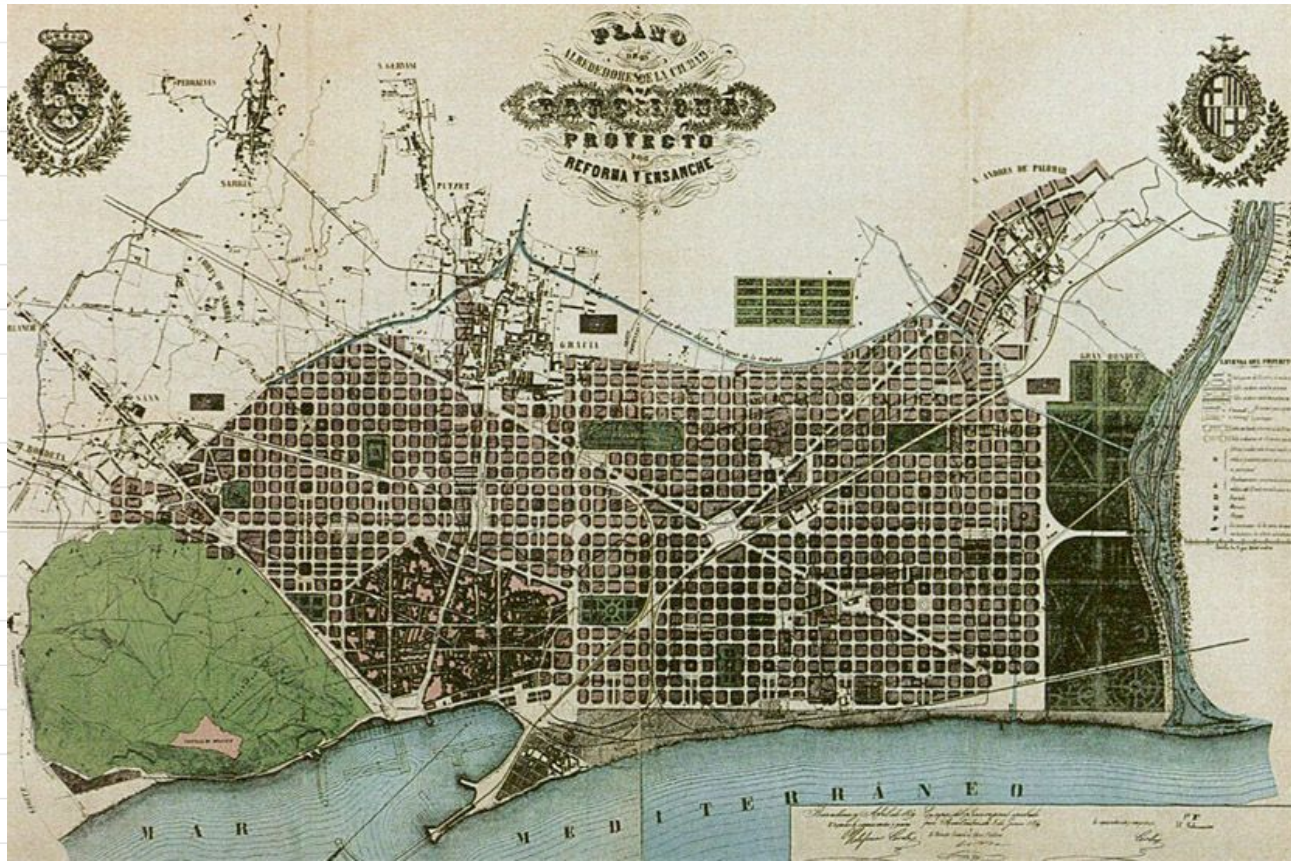


A Barcellona l'ingegnere **ILDEFONSO CERDA'** progettò un immenso ampliamento basato sulla ripetizione della 'manzana' un modulo quadrato di **113 m** di lato dagli spigoli smussati.

L'incontro di quattro smussature crea una piazza ad ogni incrocio.

Guardandola dall'alto appare evidente come la città abbia cambiato completamente fisionomia rispetto al fitto tessuto storico davanti al porto.

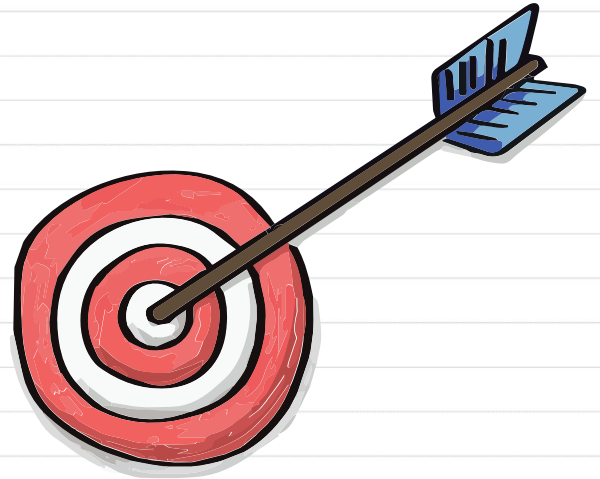




Cerda's original
Eixample Master
Plan for Barcelona.



PARIGI





PARIGI



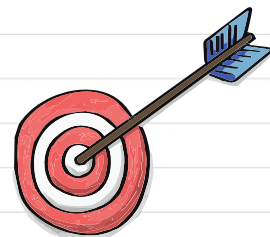


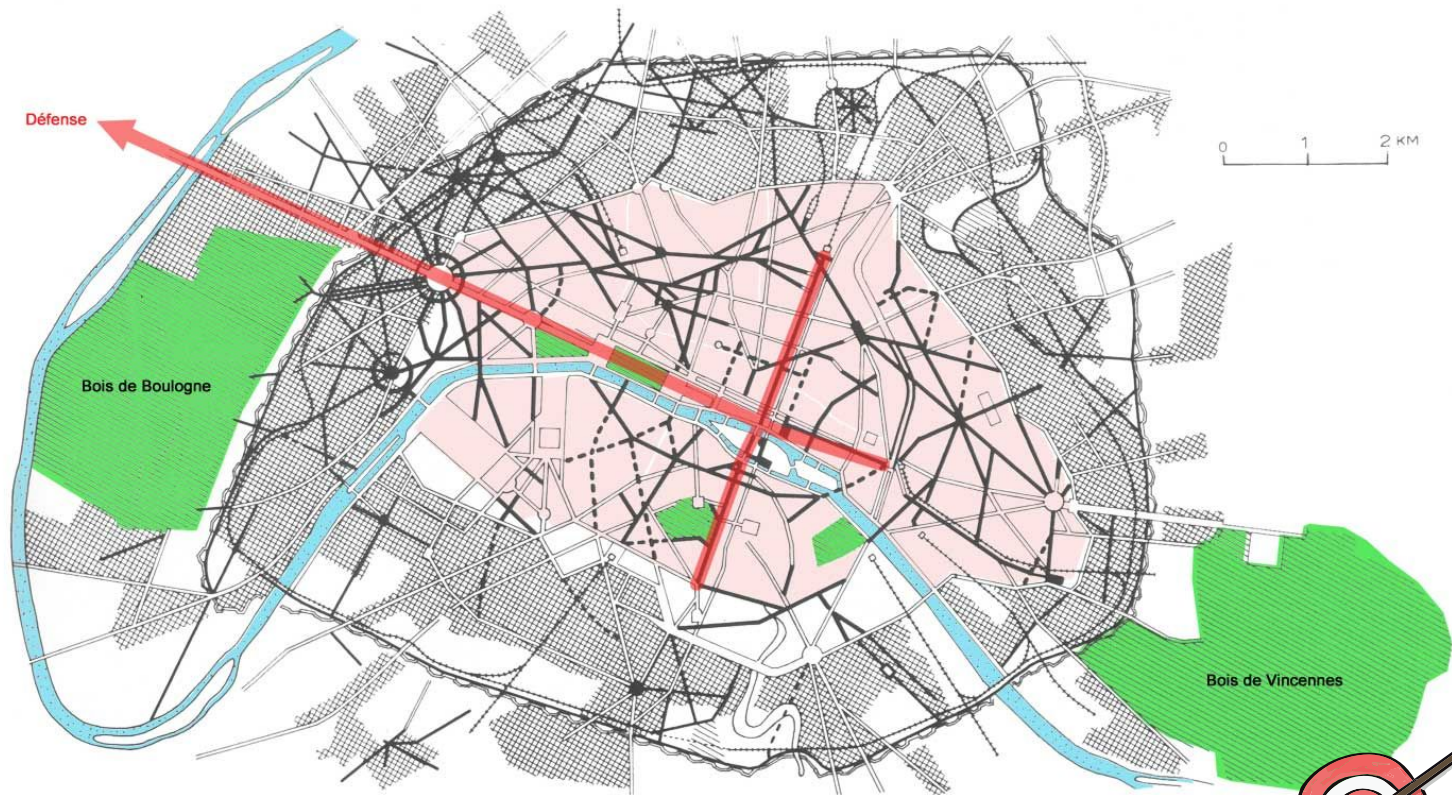
Parigi già molto ampia, fino alla metà dell'Ottocento conservava ancora un tessuto urbano sostanzialmente medievale.

Problemi di insalubrità ma anche manie di grandezza portarono **Napoleone III** ad intraprendere grandi lavori di ammodernamento.

Il progetto del prefetto della Senna **Georges Eugène Haussmann** ha portato allo sventramento dei quartieri storici in modo spesso brutale, con il taglio dei grandi boulevards.

Dalla vista aerea è evidente che le strade portanti spesso non hanno relazione con gli isolati preesistenti e li tagliano in modo quasi casuale.

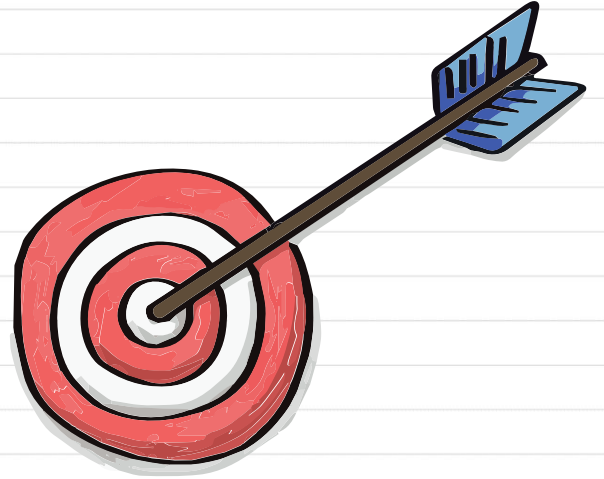




Schema dei *Grands Travaux* di Haussmann a Parigi: in nero le nuove strade, in tratteggio incrociato i nuovi quartieri, in verde i nuovi parchi urbani, in rosso la *Grand Croisée*, in rosa l'area della Parigi pre-Haussmann con 12 *arrondissements*.
(elaborazioni da Benevolo, "La storia della città", Bari, 1976)

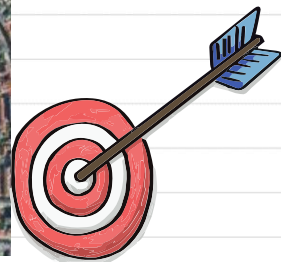
PARIGI

VIENNA





VIENNA





VIENNA



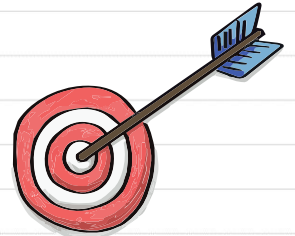
In un periodo di oltre 50 anni sorsero i viali del Ring, con una lunghezza di 5,3 chilometri, che ancora oggi non ha eguali nel mondo.

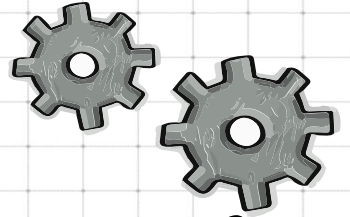
I sobborghi di Vienna dovevano essere collegati con il centro del potere imperiale.

L'inaugurazione ufficiale, alla presenza dell'imperatore Francesco Giuseppe, ebbe luogo il **1° maggio 1865** davanti alla Burgtor.

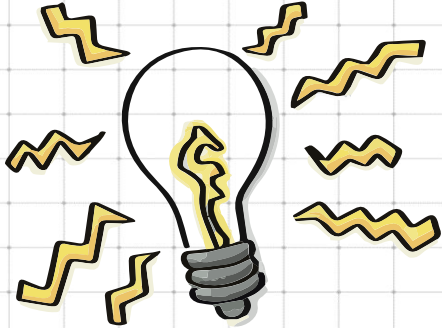
A quel tempo solo una parte del Ring, oggi largo 57m, era completata.

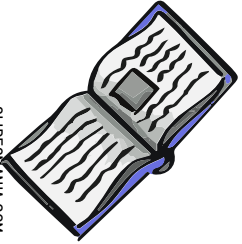
Il centro di Vienna, da quel momento in poi, avrebbe offerto un prestigioso palcoscenico non solo alla società aristocratica e frequentatrice della corte, ma anche alla grande borghesia.





**MA L'URBANISTICA DELLA
CITTA' INIZIA MOLTO
PRIMA**

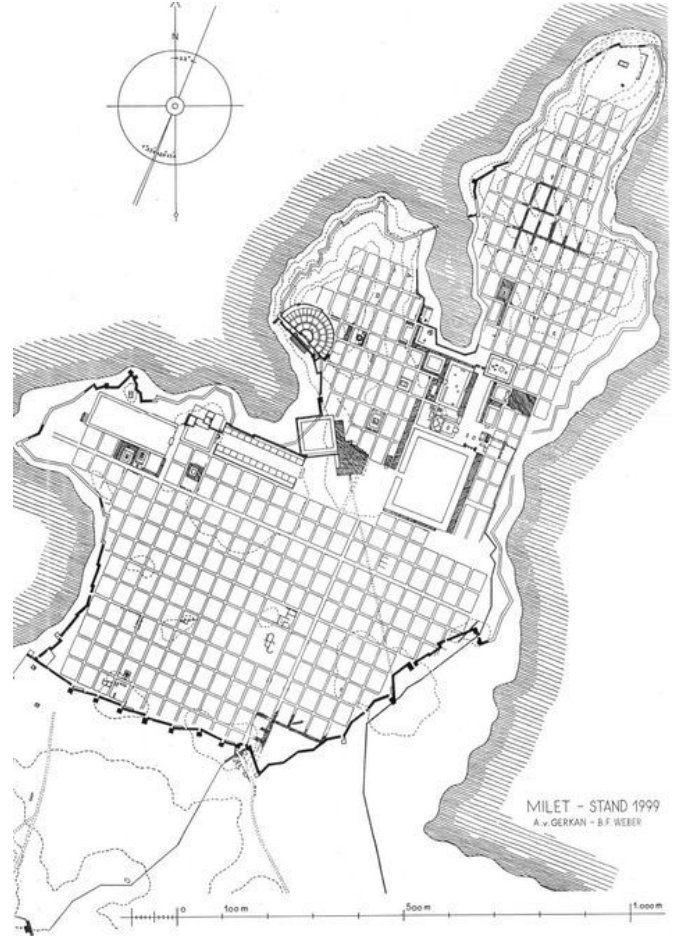




ANTICA GRECIA

L'architetto greco **IPPODAMO DA MILETO** (VI secolo a.C.)

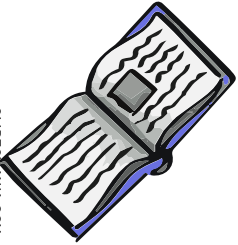
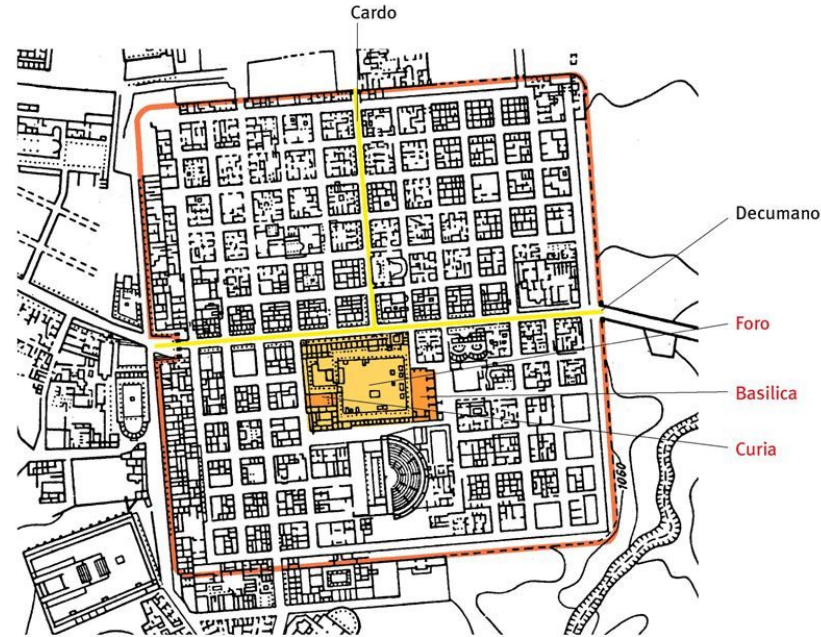
è considerato il primo urbanista della storia con il suo studio della **PIANTA URBANA ORTOGONALE**

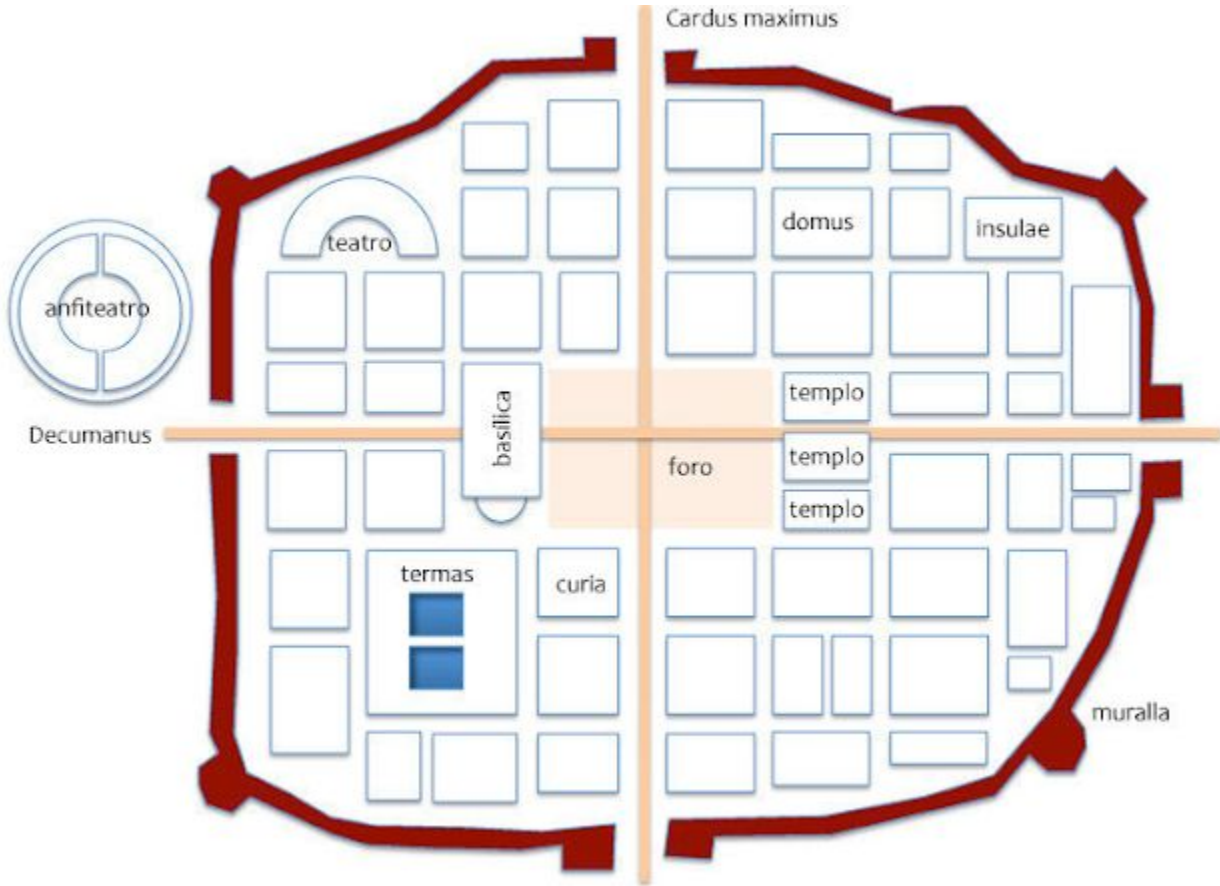
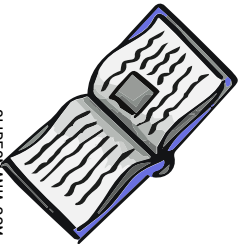


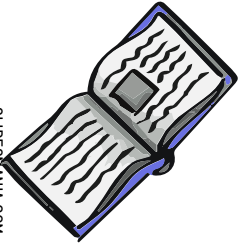
ANTICA ROMA

I romani ripresero le
conoscenza Greche

Le città fondate nelle province
conquistate avevano **MAGLIA
ORTOGONALE**







BORGO MEDIOEVALE

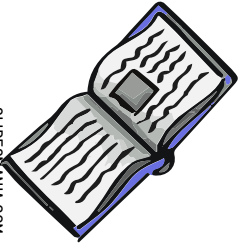
Nel Medioevo
Le città non hanno uno
sviluppo regolare.

Si adattano ai terreni
collinari dove nascono per
motivi difensivi.

Le strade sono strette e
tortuose.

Potere politico e religioso
reclamano una divisione
anche urbana (piazza del
duomo e del municipio).





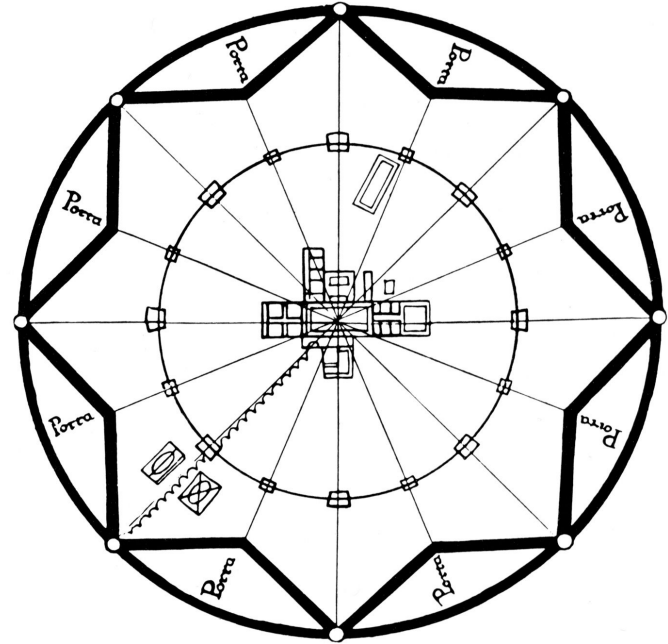
CITTA' RINASCIMENTALE

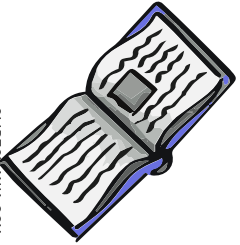
Viene detta "[città ideale](#)".

Presenta uno schema radiale a simmetria centrale

L'idea di dare alla città una forma ordinata e razionale, facendone un simbolo della concezione artistica e filosofica di tutto il Rinascimento, maturò lentamente nelle opere dei **trattatisti** del XV secolo, a partire da **LEON BATTISTA ALBERTI**

Il primo a dare uno schema geometrico rigoroso per una città utopica e fantastica fu **FILARETE** che, nel suo trattato, disegna la pianta di **Sforzinda**, con uno schema di tipo radiale che caratterizzerà tutte le teorizzazioni successive.

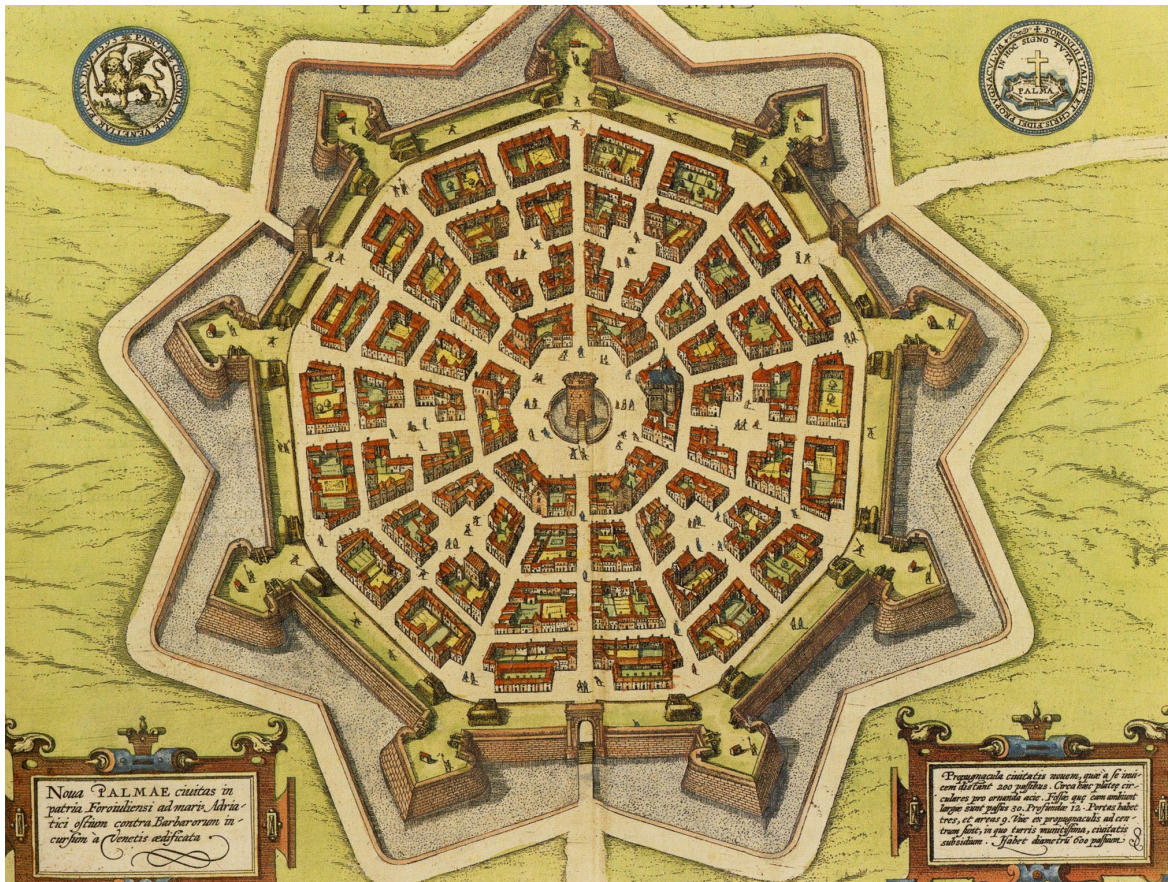




Leon Battista Alberti (attribuito a), *Città ideale*, 1450 ca. Tempera su tavola, 80,33 x 219,8 cm. Baltimora, Walters Art Gallery.

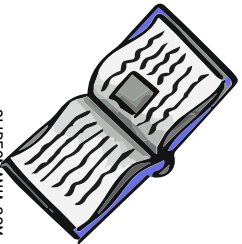
Il modello rinascimentale ebbe poche applicazioni reali.

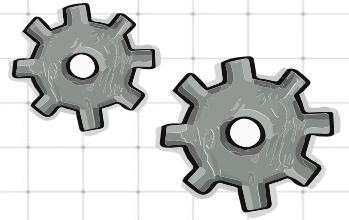
Rimase un concetto teorico espresso da trattati e rappresentato in dipinti.



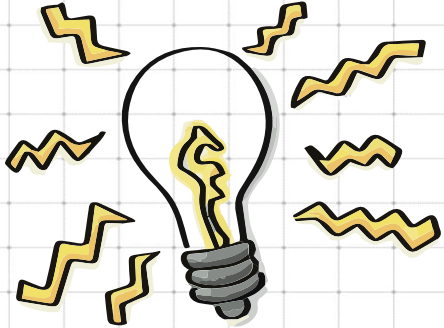
*Nova PALMAE ciuitas in
patria Forouliensi ad maris Adri-
atici ostium contra Barbarorum in-
cursum a Venetis aedificata*

*Propugnacula ciuitatis munitum, quae à se im-
mota distat 200 passibus. Circa hanc plures cir-
cularibus per orbem aed. fuisse quae tam antequam
dignae sunt pagis et. Profunditas 12. Peras habet
tres, et arxus 9. Haec ex propugnaculis ad cen-
trum sita, in qua turris munitissima, ciuitatis
substantiam. Nobiles aliorumque paganos.*



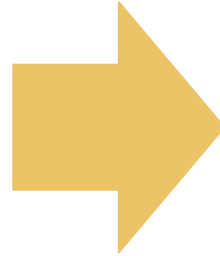


RIASSUMENDO:



Città Romane

- pianta a scacchiera
- angoli retti e isolati quadrangolari



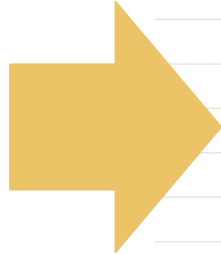
Borghi Medievali

- zone collinari
- vie che seguono la morfologia del terreno
- strade tortuose e spesso molto strette



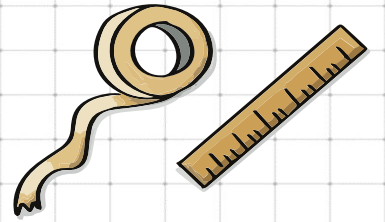
Città Rinascimentali

- ordine e razionalità
- strade radiali da un nucleo centrale

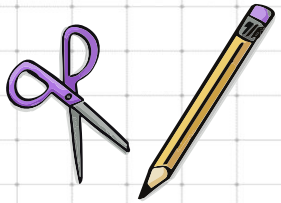


Città moderna

- forte aumento della popolazione
 - presenza di edifici produttivi
 - degrado delle condizioni sanitarie
- ▼
- nuove infrastrutture (acquedotti, fognature...)
 - progettazione e pianificazione dello spazio urbano



PROVA ORA AD OSSERVARE LE SEGUENTI
PIANTE DI CITTA' E PROVA A CAPIRNE
L'ORIGINE



TINGRAD - Algeria

Colonia Romana
fondata in Algeria da
Traiano nell'anno 100



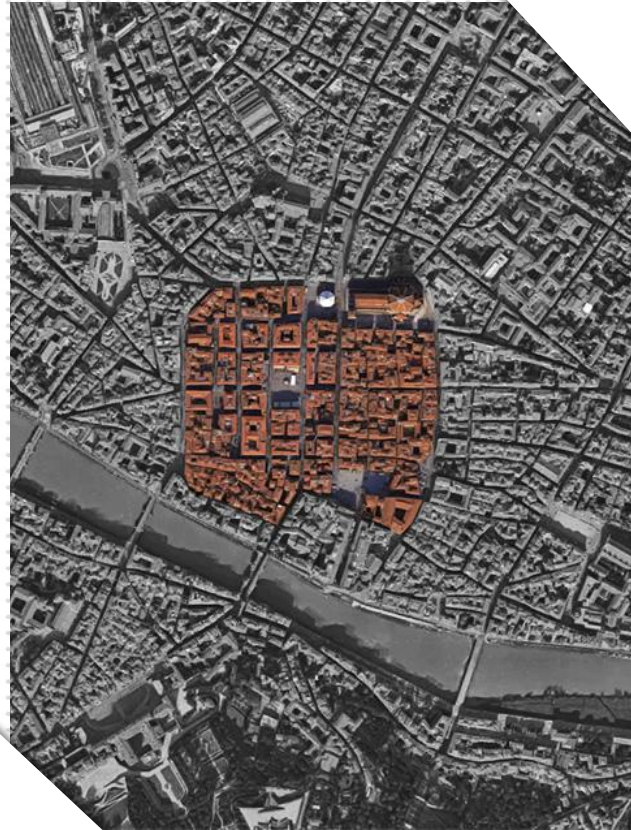
TORINO

Augusta Taurinorum per
i Romani



FIRENZE

L'antica Florentia romana.



SELINUNTE

Evidente nei ruderi di Selinunte un tracciato riconoscibile in tante colonie greche.



LUCCA

Fino all'Ottocento la maggior parte delle città è rimasta quella dei secoli passati, stretta nella cinta muraria.

Ma con la prima rivoluzione industriale e il conseguente fenomeno dell'urbanesimo, le città si ingrandiscono a macchia d'olio.

Molte demoliscono le mura che le chiudevano fin dal Medioevo, altre le conservano e si ampliano al di fuori di queste.

Al secondo caso appartiene Lucca. E a ben guardare, oltre alla cinta muraria, conserva anche la forma dell'anfiteatro romano, trasformato in una bella piazza ellittica.



LUCIGNANO

Il classico borgo medievale con strade tortuose e spesso molto strette (un centro abitato compatto era più difficile da espugnare).



PALMANOVA

Citta' ideale rinascimentale

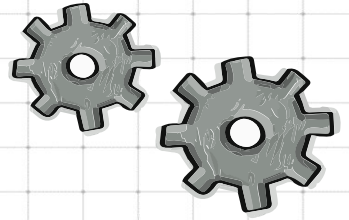


GRAMMICHELE

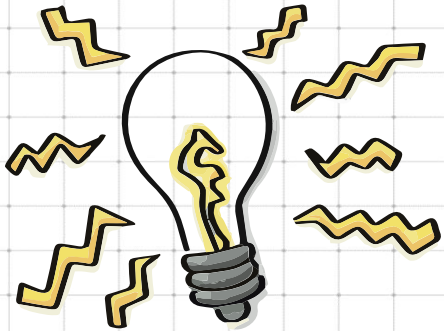
Un altro esempio di città radiale in Italia esiste anche se non rinascimentale. È in Sicilia, in provincia di Catania e si chiama Grammichele.

Fu realizzata ex-novo dopo il terremoto del 1693 nel Val di Noto e presenta una struttura rigidamente esagonale. L'intento di razionalizzare gli spazi (anche come forma di prevenzione dei crolli in caso di altri terremoti) si sposa qui all'idea barocca di dare alla città un'impronta scenografica.





RIFLETTIAMO:

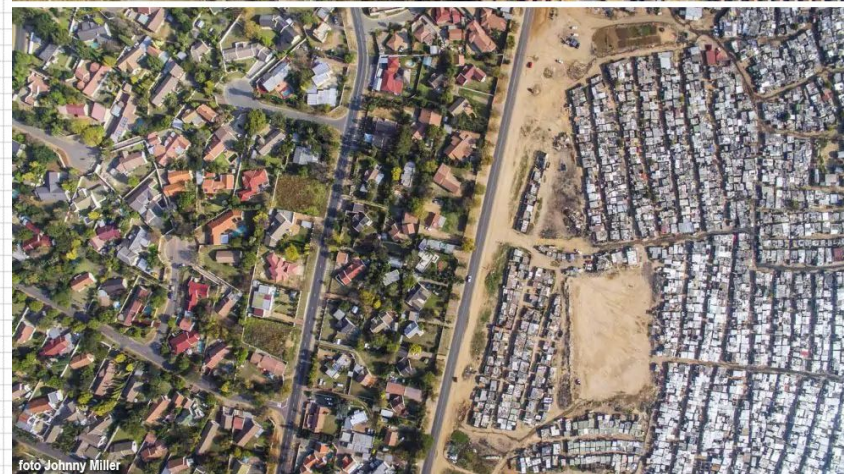


“Le viste dall’alto, però, non riservano solo interessanti scoperte di storia e di urbanistica.

Possono svelare, purtroppo, anche le disuguaglianze sociali e la devastazione dei territori. Ne sono un chiaro esempio le foto scattate con un drone dal fotografo statunitense **Johnny Miller** per il suo progetto Unequal Scenes.

Siamo in Sudafrica. Quelle scatoline quadrate e grigie sono le baracche delle bidonville. Le altre, sono le ville unifamiliari dei ricchi. Due mondi separati da una strada o da un fiume.”

(<https://www.didatticarte.it/Blog/?p=7786>)

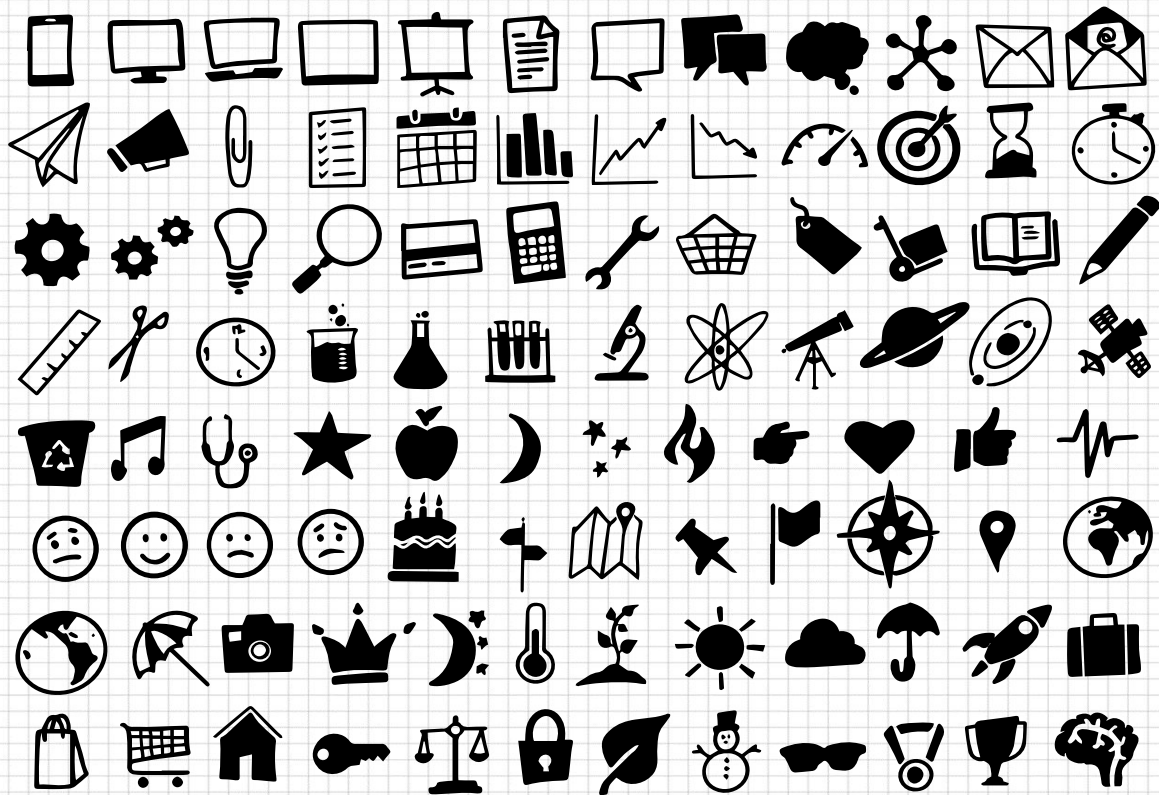


Fine parte 1



**Editable hand
drawn icons made
by Omar López
(@OmarLopez30207)**

**You can change their
size, fill and border
color.**



Sitografia

<https://www.treccani.it/enciclopedia/urbanistica/>

<https://it.wikipedia.org/wiki/Urbanistica>

<http://www.cittasostenibili.it/inizio.html>

<https://failedarchitecture.com/behind-four-walls-barcelona-lost-utopia/>

<https://www.wien.info/it/arte-cultura/la-ringstrasse-di-vienna/la-nascita-del-ring-343618>

Credits

Presentation Template: SlidesMania

Doodles: Jennifer Leban

Icons: Omar López

Images: Unsplash

Please keep this slide or mention us and the other resources used in the footer of a slide.